

CONCORSI

REGIONE PUGLIA

209

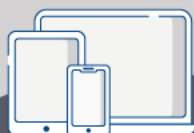
**SPECIALISTI
CATEGORIA D**

306

**ASSISTENTI
CATEGORIA C**

MANUALE e QUESITI

per le materie comuni
della **prova scritta**



IN OMAGGIO

**ESTENSIONI ONLINE:
TEST DI VERIFICA
SOFTWARE DI SIMULAZIONE**



EdiSES
edizioni



CONCORSI

REGIONE PUGLIA

209 SPECIALISTI
CATEGORIA D

306 ASSISTENTI
CATEGORIA C

MANUALE e QUESITI
per le materie comuni
della **prova scritta**

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



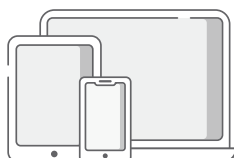
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

Concorsi

REGIONE PUGLIA

209 SPECIALISTI – CAT. D

306 ASSISTENTI – CAT. C

MANUALE e QUESITI
per le materie comuni della prova scritta



Concorsi Regione Puglia 209 Specialisti - cat. D e 306 Assistenti - cat. C
I Edizione, 2022
Copyright © 2022 EdiSES edizioni S.r.l. - Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers Srl
Fotocomposizione: EdiSES edizioni S.r.l.
Stampato presso: Print Sprint S.r.l. – Napoli
Per conto della EdiSES edizioni – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 529 3

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I Diritto pubblico

Capitolo 1	Ordinamento e norme giuridiche.....	3
Capitolo 2	Lo Stato: funzioni e forme.....	6
Capitolo 3	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali.....	13
Capitolo 4	La Costituzione	20
Capitolo 5	I diritti e le libertà	22
Capitolo 6	Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo.....	43
Capitolo 7	Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	51
Capitolo 8	Il Parlamento.....	54
Capitolo 9	Il Presidente della Repubblica.....	60
Capitolo 10	Il Governo e la Pubblica Amministrazione	64
Capitolo 11	Il sistema giurisdizionale	69
Capitolo 12	La Corte costituzionale	74
Capitolo 13	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale.....	78
Capitolo 14	Il sistema delle autonomie territoriali.....	81
Capitolo 15	Le fonti del diritto.....	85

Test di verifica.....



Libro II Diritto regionale

Capitolo 1	Il sistema delle autonomie regionali	117
Capitolo 2	Gli organi regionali.....	120
Capitolo 3	Le fonti regionali	127
Capitolo 4	L'autonomia regionale	135
Capitolo 5	Il raccordo tra i diversi livelli di governo e tipologie di controllo.....	138

Test di verifica.....



Libro III

Organizzazione e gestione della P.A.

Sezione I DIRITTO AMMINISTRATIVO

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo	151
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive	158
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa	162
Capitolo 4	L'attività della Pubblica Amministrazione	176
Capitolo 5	I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale	183
Capitolo 6	Atti e provvedimenti amministrativi	193
Capitolo 7	Il procedimento amministrativo	202
Capitolo 8	La patologia dell'atto amministrativo	216
Capitolo 9	I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	225
Capitolo 10	Il sistema dei controlli nella Pubblica Amministrazione	234
Capitolo 11	Il sistema delle tutele	238

Sezione II ACCESSO, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Capitolo 1	L'accesso ai documenti amministrativi	247
Capitolo 2	La trasparenza dell'attività amministrativa	256
Capitolo 3	Il contrasto al fenomeno della corruzione	264

Sezione III NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Capitolo 1	La protezione dei dati personali nel Codice della privacy e nel GDPR	275
Capitolo 2	La disciplina del trattamento dei dati	280
Capitolo 3	Le tipologie di trattamento dei dati personali	292
Capitolo 4	La sicurezza dei dati personali e loro violazione	298
Capitolo 5	La tutela dell'interessato: mezzi di ricorso e sanzioni	301

Sezione IV IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Capitolo 1	I contratti della Pubblica Amministrazione	310
Capitolo 2	Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)	316
Capitolo 3	Il partenariato pubblico-privato	350

Sezione V DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO E RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI DIPENDENTI

Capitolo 1	La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro	354
Capitolo 2	Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti	370
Capitolo 3	Il sistema di gestione delle <i>performance</i>	384
Capitolo 4	Profili di responsabilità del dipendente	390
Capitolo 5	La responsabilità disciplinare e i Codici di comportamento	404
Capitolo 6	Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro	413
Capitolo 7	Le figure dirigenziali	424
Capitolo 8	Il sistema delle responsabilità dirigenziali	432

Sezione VI I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Capitolo 1 I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale.....	440
Capitolo 2 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (articoli da 314 a 335- <i>bis</i> c.p.).....	446

Test di verifica..... 

Libro IV

Diritto civile, con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale

Capitolo 1 La responsabilità civile contrattuale.....	501
Capitolo 2 La responsabilità patrimoniale.....	511
Capitolo 3 La responsabilità extracontrattuale	525
Capitolo 4 La responsabilità civile della Pubblica Amministrazione	537

Test di verifica..... 

Libro V

Elementi di contabilità ed economia pubblica

Sezione I CONTABILITÀ DI STATO

Capitolo 1 Le fonti normative della contabilità pubblica.....	553
Capitolo 2 La manovra di bilancio.....	576
Capitolo 3 L'esecuzione del bilancio.....	593
Capitolo 4 Il rendiconto generale dello Stato	605
Capitolo 5 La responsabilità amministrativa e contabile.....	608
Capitolo 6 Il sistema dei controlli	614

Sezione II ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA

Capitolo 1 Introduzione alla Scienza delle finanze.....	627
Capitolo 2 L'intervento pubblico nell'economia.....	631
Capitolo 3 I fallimenti del mercato	645
Capitolo 4 L'economia del benessere	651
Capitolo 5 Public Choice.....	656
Capitolo 6 Le entrate pubbliche	659
Capitolo 7 Le spese pubbliche.....	667



Capitolo 8	La finanza pubblica centrale e locale.....	676
Capitolo 9	La finanza della sicurezza sociale (il Welfare state).....	681
Capitolo 10	Teoria della tassazione.....	690
Capitolo 11	Il debito pubblico e la politica fiscale.....	695

Test di verifica	
-------------------------------	--



Libro VI

Quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo

Capitolo 1	Analisi dei Situational Judgement Test (SJT).....	701
Capitolo 2	Esercitazioni sui Situational Judgement Test (SJT).....	719
Capitolo 3	Questionario sui Situational Judgement Test (SJT).....	734

Premessa

Nel Bollettino ufficiale n. 160 del 23 dicembre 2021 sono state pubblicate le determinazioni relative all'assunzione di **209 Specialisti da inquadrare nella categoria D** e di **306 Assistenti per la categoria C**. I posti complessivi sono ripartiti, rispettivamente, su 27 e 25 bandi, suddivisi fra le diverse aree di attività (*amministrativa, competitività e sviluppo del sistema, comunicazione e informazione, economico-finanziaria, informatica e tecnologica e legislativa*).

La procedura concorsuale prevede lo **svolgimento di una sola prova scritta**, con la somministrazione di quesiti vertenti su materie diverse per ogni specifico profilo. Tutti i bandi, però, contengono un blocco di **materie comuni che sono oggetto di trattazione in questo volume**: *diritto pubblico* (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea; diritto amministrativo, con particolare riferimento al codice dei contratti pubblici e alla disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti; reati contro la pubblica amministrazione), *diritto civile* (con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale), *organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni* (con particolare riferimento all'amministrazione regionale), *elementi di contabilità ed economia pubblica, diritto regionale*. A queste discipline si aggiungono i *quesiti situazionali* relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo.

Per le discipline comuni sopra indicate il volume riporta una **trattazione manualistica e domande a risposta multipla** per prepararsi in modo efficace alla prova scritta. Ogni capitolo della parte teorica, infatti, è completato da un **questionario** (*disponibile tra il materiale online*) che consente di verificare il livello di preparazione raggiunto.

Un ulteriore strumento di preparazione è il **software online**, accessibile gratuitamente dall'area riservata, che consente di effettuare verifiche e simulare lo svolgimento della prova selettiva.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito edises.it secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito edises.it secondo la procedura indicata nel frontespizio.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it
infoconcorsi.edises.it



Indice

Libro I Diritto pubblico

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico	3
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica	3
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili	4
1.4	Norme di principio e norme programmatiche.....	4
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica	5

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato.....	6
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato.....	6
2.2.1	La sovranità	6
2.2.2	Il popolo	7
2.2.3	Il territorio	9
2.3	Le funzioni dello Stato	9
2.3.1	Le funzioni dello Stato e il loro esercizio.....	9
2.3.2	La separazione dei poteri, le interferenze istituzionali, la leale collaborazione.....	10
2.4	Le forme di Stato	10
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti.....	11
2.5.1	Dagli Stati assoluti agli Stati totalitari	11
2.5.2	Lo Stato democratico e sociale	11
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale	12

Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali.....	13
3.2	L'Unione europea	14
3.2.1	Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa.....	14
3.2.2	I successivi trattati di modifica	15
3.2.3	Gli obiettivi dell'Unione europea.....	15
3.2.4	L'Unione europea e il suo assetto istituzionale	16
3.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	18
3.3.1	Scopi dell'organizzazione.....	18
3.3.2	Gli organi	18
3.3.3	Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite	19
3.4	Il Consiglio d'Europa	19

Capitolo 4 La Costituzione

4.1	Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale.....	20
-----	---	----



4.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	20
4.3	La struttura della Costituzione italiana	21

Capitolo 5 I diritti e le libertà

5.1	Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà	22
5.2	Le generazioni di diritti	22
5.3	I diritti fondamentali	23
5.4	Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione	23
5.5	Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo	24
5.6	Principio di eguaglianza e bilanciamento dei diritti	25
	5.6.1 Eguaglianza e ragionevolezza	25
	5.6.2 Il nucleo forte dell'eguaglianza	25
5.7	I doveri costituzionali	26
	5.7.1 Doveri di solidarietà economica e sociale	27
	5.7.2 Doveri di solidarietà politica	27
5.8	I diritti nella sfera individuale	27
	5.8.1 La libertà personale	27
	5.8.2 La libertà di domicilio	29
	5.8.3 Libertà di corrispondenza e di comunicazione	29
	5.8.4 La libertà di circolazione	30
	5.8.5 I diritti della personalità	31
5.9	I diritti nella sfera pubblica	31
	5.9.1 La libertà di riunione	31
	5.9.2 La libertà di associazione	32
	5.9.3 La libertà religiosa e di coscienza	33
	5.9.4 Libertà di manifestazione del pensiero	35
	5.9.5 Libertà artistica e della ricerca scientifica	37
5.10	I diritti nella sfera sociale	37
	5.10.1 Il diritto alla salute	37
	5.10.2 Il diritto all'istruzione	38
	5.10.3 La famiglia	39
5.11	I diritti nella sfera economica	40
	5.11.1 Il diritto al lavoro	40
	5.11.2 La libertà di iniziativa economica	41
	5.11.3 Il diritto di proprietà e le sue limitazioni	41

Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

6.1	La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio	43
6.2	I partiti politici nella Repubblica italiana	43
6.3	Il corpo elettorale e il diritto al voto	44
	6.3.1 Il corpo elettorale: nozione	44
	6.3.2 L'elettorato attivo	44
	6.3.3 La disciplina costituzionale del voto	44
	6.3.4 L'elettorato passivo e le ipotesi di limitazione: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità	45
6.4	I sistemi elettorali	46
	6.4.1 Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali	46
	6.4.2 I sistemi elettorali adottati in Italia per l'elezione della Camera e del Senato	47

6.4.3	L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo.....	48
6.4.4	L'elezione dei Consigli regionali e comunali	48
6.4.5	Lo svolgimento del procedimento elettorale.....	48
6.5	Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione	49
6.5.1	Il referendum.....	49
6.5.2	L'iniziativa legislativa popolare e la petizione.....	50

Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

7.1	Nozione di forma di governo	51
7.2	Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare	51
7.2.1	La monarchia costituzionale	51
7.2.2	La fiducia parlamentare	51
7.2.3	La forma di governo parlamentare	52
7.3	La forma di governo presidenziale e semipresidenziale	52
7.4	La forma di governo direttoriale	53
7.5	La forma di governo in Italia	53

Capitolo 8 Il Parlamento

8.1	La struttura del Parlamento	54
8.1.1	Concetti generali	54
8.1.2	L'organizzazione interna delle Camere	55
8.2	Il funzionamento del Parlamento.....	55
8.2.1	Durata in carica.....	55
8.2.2	Sedute parlamentari e deliberazioni	56
8.2.3	Il Parlamento in seduta comune.....	56
8.3	Lo status dei parlamentari	57
8.3.1	Il divieto del mandato imperativo	57
8.3.2	Le prerogative parlamentari	57
8.4	Le funzioni del Parlamento	58
8.4.1	La funzione legislativa (rinvio)	58
8.4.2	La funzione di indirizzo politico.....	58
8.4.3	La funzione di controllo.....	58
8.5	L'approvazione del bilancio	58

Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica

9.1	Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano.....	60
9.2	L'elezione del Presidente della Repubblica.....	60
9.3	La controfirma ministeriale	61
9.4	Le prerogative del Presidente della Repubblica.....	61
9.5	I poteri del Presidente della Repubblica.....	62
9.6	Gli atti del Presidente della Repubblica.....	63
9.7	La supplenza del Presidente della Repubblica	63

Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

10.1	Le vicende dell'Esecutivo	64
10.1.1	Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare.....	64
10.1.2	La crisi di Governo	65
10.2	La struttura del Governo	65
10.2.1	Il Presidente del Consiglio dei Ministri.....	65



10.2.2	I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri.....	65
10.2.3	Il Consiglio dei Ministri.....	66
10.3	La responsabilità dei membri del Governo.....	66
10.4	Il funzionamento del Governo.....	67
10.5	Le Agenzie pubbliche.....	67
10.6	Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione	67
10.7	L'amministrazione pubblica nella Costituzione	68

Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale

11.1	I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale	69
11.1.1	La funzione giurisdizionale nella Costituzione	69
11.1.2	Il giudice naturale.....	69
11.1.3	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari.....	69
11.1.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale	70
11.1.5	Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari.....	70
11.1.6	Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	70
11.1.7	L'obbligatorietà dell'azione penale.....	71
11.1.8	Il giusto processo	71
11.1.9	La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia	71
11.2	Giudici ordinari e giudici speciali.....	71
11.3	Status giuridico dei magistrati	72
11.4	Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)	73

Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano.....	74
12.2	Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici	74
12.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi.....	75
12.4	I conflitti di attribuzione	76
12.4.1	I conflitti fra poteri dello Stato	76
12.4.2	I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni	77
12.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	77
12.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo	77

Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1	Concetti generali	78
13.2	Il Consiglio di Stato	78
13.3	La Corte dei conti	78
13.3.1	Funzioni e articolazioni.....	78
13.3.2	Controlli esterni.....	79
13.3.3	Controlli interni.....	79
13.3.4	Attribuzioni giurisdizionali	80
13.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	80
13.5	Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	80

Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali

14.1	Le disposizioni costituzionali e il ruolo delle Regioni.....	81
14.2	Gli altri enti territoriali.....	82
14.2.1	Evoluzione della disciplina in materia di enti locali.....	82

14.2.2 Il Comune	82
14.2.3 La Provincia.....	83
14.2.4 La Città metropolitana	83

Capitolo 15 Le fonti del diritto

15.1 Fonti di cognizione e fonti di produzione	85
15.2 Le fonti-fatto. La consuetudine.....	85
15.3 Le fonti-atto e la loro classificazione	86
15.4 La Costituzione e le fonti di rango costituzionale	87
15.4.1 La Costituzione e i suoi caratteri	87
15.4.2 I caratteri della Costituzione italiana.....	88
15.4.3 Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il procedimento per la loro approvazione	88
15.4.4 I limiti alla revisione costituzionale	89
15.5 Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	89
15.5.1 Concetti introduttivi	89
15.5.2 La riserva di legge e il principio di legalità.....	90
15.5.3 I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo	91
15.6 Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie.....	92
15.6.1 La fase dell'iniziativa.....	92
15.6.2 Le fasi istruttoria e decisoria	92
15.6.3 La fase integrativa dell'efficacia.....	95
15.7 I decreti-legge.....	95
15.7.1 La decretazione d'urgenza e i suoi limiti	95
15.7.2 Il procedimento di approvazione dei decreti-legge e la conversione in legge	96
15.7.3 Il controllo sui decreti legge	97
15.7.4 La reiterazione dei decreti-legge	97
15.8 I decreti legislativi	98
15.8.1 La delega legislativa	98
15.8.2 Il procedimento di formazione dei decreti delegati	98
15.8.3 I testi unici e i codici di settore	99
15.8.4 Deleghe legislative atipiche.....	99
15.9 Il referendum abrogativo	100
15.9.1 Finalità dell'istituto.....	100
15.9.2 Il procedimento referendario.....	100
15.9.3 I limiti alla richiesta referendaria	100
15.9.4 I rapporti fra funzione legislativa e referendum	101
15.10 I regolamenti degli organi costituzionali	102
15.10.1 I regolamenti parlamentari	102
15.10.2 I regolamenti della Corte costituzionale	102
15.10.3 I regolamenti di altri organi costituzionali.....	102
15.11 I regolamenti.....	103
15.11.1 Caratteristiche generali.....	103
15.11.2 Tipologie di regolamenti.....	104
15.11.3 Il procedimento di formazione dei regolamenti	105
15.12 Le fonti derivanti dal diritto internazionale	106
15.12.1 Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale	106
15.12.2 La consuetudine internazionale.....	106
15.12.3 I trattati internazionali.....	106



15.13	Le fonti del diritto dell'Unione	107
15.13.1	Diritto originario e derivato	107
15.13.2	Il diritto europeo derivato	107
15.14	Le fonti regionali	109
15.15	Le fonti degli enti locali	109
15.16	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione	110
15.16.1	Nozione di «antinomia»	110
15.16.2	I criteri di coordinamento utilizzati per risolvere le antinomie.....	110
15.17	L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche.....	111
15.17.1	L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo	111
15.17.2	Successione e abrogazione delle norme	112
15.17.3	L'interpretazione delle norme	112

Test di verifica.....



Libro II

Diritto regionale

Capitolo 1 Il sistema delle autonomie regionali

1.1	Le disposizioni costituzionali	117
1.1.1	Le autonomie territoriali nella Costituzione	117
1.1.2	Le Regioni nella Costituzione.....	118
1.2	La difficile attuazione dell'ordinamento regionale italiano	119
1.2.1	I primi passi del regionalismo italiano	119
1.2.2	Gli interventi di riforma.....	119

Capitolo 2 Gli organi regionali

2.1	L'assetto istituzionale regionale.....	120
2.2	Il Consiglio regionale	120
2.2.1	Nozione e modalità di elezione	120
2.2.2	La composizione e la durata	121
2.2.3	Le funzioni	122
2.3	Il Presidente della Regione	123
2.3.1	Ruolo e modalità di elezione	123
2.3.2	Le funzioni	123
2.4	La Giunta regionale.....	123
2.4.1	Nozione e composizione	123
2.4.2	Le funzioni	124
2.5	La forma di governo regionale	125

Capitolo 3 Le fonti regionali

3.1	Gli Statuti regionali	127
3.1.1	Nozione di Statuto e classificazioni	127
3.1.2	La collocazione degli Statuti nel sistema delle fonti	128
3.1.3	Il contenuto degli Statuti regionali ordinari	128
3.1.4	Il procedimento di approvazione degli Statuti	129



3.2	Le leggi regionali	130
3.2.1	Tipologie di leggi regionali	130
3.2.2	La competenza legislativa delle Regioni ordinarie.....	131
3.2.3	La potestà legislativa delle Regioni speciali	132
3.2.4	Procedimento di approvazione delle leggi regionali	133
3.3	I regolamenti regionali.....	133
3.3.1	Tipologie di regolamenti	133
3.3.2	Titolarità del potere di approvazione dei regolamenti	134

Capitolo 4 L'autonomia regionale

4.1	L'autonomia amministrativa	135
4.1.1	I principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione	135
4.1.2	Le tipologie di funzioni amministrative delineate dalla Costituzione	136
4.1.3	Il principio di sussidiarietà orizzontale	136
4.2	L'autonomia finanziaria	137

Capitolo 5 Il raccordo tra i diversi livelli di governo e tipologie di controllo

5.1	Strumenti e principi	138
5.2	La funzione di indirizzo e coordinamento	139
5.3	Le attività di controllo sulle Regioni e il potere sostitutivo.....	140
5.3.1	I controlli sugli organi: scioglimento del Consiglio e rimozione del Presidente	140
5.3.2	I controlli sugli atti regionali	141
5.3.3	Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti.....	141
5.3.4	I controlli sostitutivi	142
5.4	I pareri e le intese	144
5.5	I rapporti tra Regioni ed enti locali.....	144
5.5.1	La disciplina statutaria.....	144
5.5.2	Il Consiglio delle autonomie locali (CAL).....	145
5.6	Le Conferenze tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali	145
5.6.1	Nozione	145
5.6.2	La Conferenza Stato-Regioni e Province autonome.....	146
5.6.3	La Conferenza Stato-Città e Autonomie locali	146
5.6.4	La Conferenza unificata	147

Test di verifica..... 

Libro III

Organizzazione e gestione della PA

Sezione I DIRITTO AMMINISTRATIVO

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	L'amministrazione pubblica.....	151
1.1.1	La nozione di Pubblica amministrazione e di diritto amministrativo	151
1.1.2	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione.....	152



1.2	Le fonti del diritto amministrativo	153
1.2.1	I regolamenti.....	153
1.2.2	Gli atti amministrativi generali	153
1.2.3	Le ordinanze di necessità e urgenza.....	154
1.2.4	Gli atti interni e le circolari amministrative	154
1.2.5	La prassi amministrativa	155
1.3	L'attività amministrativa	155
1.3.1	Caratteri generali.....	155
1.3.2	Atti e provvedimenti amministrativi	156
1.3.3	Gli atti di alta amministrazione e gli atti politici.....	156

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Cenni introduttivi	158
2.2	Il diritto soggettivo.....	158
2.3	L'interesse legittimo	159
2.4	Interessi pretensivi e interessi oppositivi	160
2.5	Interessi diffusi e interessi collettivi	160
2.6	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto	161

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio.....	162
3.2	L'organo amministrativo	162
3.2.1	Definizioni e caratteristiche dell'organo amministrativo.....	162
3.2.2	Le diverse tipologie di organi	163
3.2.3	La competenza.....	163
3.2.4	L'incompetenza	164
3.2.5	Il funzionario di fatto	165
3.2.6	La <i>prorogatio</i>	165
3.3	Il decentramento amministrativo	165
3.3.1	Le disposizioni costituzionali	165
3.3.2	Le possibili forme di decentramento	166
3.4	Gli enti pubblici	166
3.4.1	Profili generali	166
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici	167
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico	168
3.4.4	I rapporti tra gli enti.....	168
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica.....	169
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato	170
3.6.1	Il ruolo del Governo	170
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	170
3.6.3	I Ministeri.....	171
3.6.4	Il Ministro.....	171
3.6.5	Le Agenzie.....	172
3.7	Le Autorità indipendenti	172
3.7.1	Indipendenza, neutralità e imparzialità delle Autorità.....	172
3.7.2	Le Autorità attualmente operanti.....	173
3.8	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali.....	174
3.9	Gli enti locali	175

Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	176
4.1.1	Il principio di legalità.....	176
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità.....	176
4.1.3	Il principio di ragionevolezza.....	177
4.1.4	Il principio di sussidiarietà.....	177
4.1.5	Il principio di proporzionalità.....	178
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza.....	178
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede.....	179
4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione.....	179
4.1.9	Il principio di responsabilità.....	180
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito.....	180
4.2.1	La discrezionalità amministrativa.....	180
4.2.2	La discrezionalità tecnica.....	181
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa.....	181
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione.....	181
4.3	L'attività vincolata.....	182

Capitolo 5 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale

5.1	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000): finalità e ambito applicativo.....	183
5.2	Il certificato quale atto amministrativo.....	184
5.2.1	Nozione.....	184
5.2.2	Tipologie.....	184
5.2.3	Validità.....	185
5.3	Le autocertificazioni.....	185
5.3.1	Funzione, tipologie e validità.....	185
5.3.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni.....	186
5.3.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà.....	186
5.3.4	L'obbligo della sottoscrizione.....	186
5.3.5	I controlli sulle autocertificazioni.....	187
5.3.6	La violazione dei doveri d'ufficio.....	187
5.4	L'acquisizione diretta dei documenti.....	188
5.5	La "decertificazione" nel rapporto tra P.A. e cittadini.....	188
5.6	L'autentica di copie.....	189
5.7	La legalizzazione di firme e di documenti.....	189
5.8	La dematerializzazione dei documenti amministrativi.....	190
5.9	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa.....	190
5.9.1	Il quadro normativo di riferimento.....	190
5.9.2	La Carta della cittadinanza digitale.....	191
5.9.3	Il documento informatico.....	192

Capitolo 6 Atti e provvedimenti amministrativi

6.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo.....	193
6.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	193
6.3	Il provvedimento amministrativo.....	194



6.3.1	Le caratteristiche	194
6.3.2	Gli elementi essenziali	194
6.3.3	Gli elementi accidentali	195
6.3.4	I requisiti	195
6.3.5	Struttura, contenuto e fine	196
6.3.6	La motivazione	196
6.3.7	L'efficacia	197
6.4	Le autorizzazioni	198
6.4.1	L'autorizzazione e le figure affini	198
6.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	198
6.5	La concessione	200
6.6	I provvedimenti ablatori	201

Capitolo 7 Il procedimento amministrativo

7.1	Il procedimento amministrativo	202
7.2	I principi del procedimento	202
7.3	Le fasi del procedimento	203
7.4	Il responsabile del procedimento	203
7.4.1	Il ruolo del responsabile	203
7.4.2	I compiti del responsabile	204
7.5	La comunicazione di avvio del procedimento	204
7.6	Il preavviso di rigetto	205
7.7	La conclusione del procedimento	206
7.7.1	La disciplina dei termini	206
7.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo	207
7.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione	208
7.8.1	Concetti generali	208
7.8.2	Il silenzio assenso	209
7.8.3	Il silenzio procedimentale	210
7.8.4	Il silenzio rigetto o diniego	211
7.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto)	211
7.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo	212
7.9	La conferenza di servizi	212
7.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi	212
7.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi	213
7.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi	214
7.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni	215
7.12	Gli accordi di programma	215

Capitolo 8 La patologia dell'atto amministrativo

8.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	216
8.1.1	Gli stati patologici dell'atto	216
8.1.2	La disciplina dell'invalidità	216
8.2	La nullità dell'atto	217
8.2.1	Il regime giuridico della nullità	217
8.2.2	La carenza di potere	217
8.2.3	Nullità e inesistenza	218
8.3	L'annullabilità dell'atto	218

8.3.1	I vizi di legittimità	218
8.3.2	L'incompetenza relativa	219
8.3.3	L'eccesso di potere	219
8.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità	219
8.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali	220
8.4	L'istituto dell'autotutela	221
8.5	L'autotutela decisoria	222
8.5.1	Gli atti di ritiro	222
8.5.2	Gli atti di convalescenza	223
8.5.3	Gli atti di conservazione	223

Capitolo 9 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

9.1	Definizione	225
9.2	I beni demaniali	225
9.3	I beni patrimoniali indisponibili	226
9.4	I beni patrimoniali disponibili	227
9.5	L'uso dei beni pubblici	227
9.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica	227
9.7	L'espropriazione per pubblica utilità	228
9.7.1	Ambito applicativo	228
9.7.2	I beni oggetto di esproprio	228
9.7.3	I soggetti	229
9.7.4	La dichiarazione di pubblica utilità	229
9.7.5	L'indennità di espropriazione	229
9.7.6	La retrocessione del bene	230
9.8	La cessione volontaria	230
9.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo	231
9.9.1	L'occupazione legittima	231
9.9.2	L'occupazione senza titolo	231
9.9.3	L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato	232
9.10	Le requisizioni	233

Capitolo 10 Il sistema dei controlli nella Pubblica Amministrazione

10.1	Premessa	234
10.2	I controlli sugli atti	234
10.3	I controlli sugli organi	235
10.4	I controlli interni sulla attività	235
10.5	I controlli esterni: il ruolo della Corte dei Conti	236
10.6	Esito del controllo	237

Capitolo 11 Il sistema delle tutele

11.1	La tutela dei diritti e degli interessi	238
11.2	I ricorsi amministrativi	238
11.2.1	Tipologie	239
11.2.2	La definitività dell'atto	239
11.2.3	Profili procedurali	240
11.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa	240

11.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa	240
11.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa	241
11.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo	241
11.3.4	Profili formali	242
11.3.5	La sentenza	243
11.3.6	Le impugnazioni	243
11.3.7	La <i>class action</i> nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche	244
11.4	La giurisdizione del giudice ordinario	244
11.5	Le giurisdizioni amministrative speciali	245

Sezione II ACCESSO, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Capitolo 1 L'accesso ai documenti amministrativi

1.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto	247
1.2	Le parti nel procedimento di accesso	248
1.2.1	Gli interessati	248
1.2.2	I controinteressati	248
1.2.3	Le amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti obbligati a consentire l'accesso	248
1.3	I limiti al diritto di accesso	249
1.4	Modalità di esercizio del diritto di accesso	250
1.4.1	Accesso formale e informale	250
1.4.2	Attività istruttoria	250
1.4.3	Accoglimento, rifiuto e differimento della richiesta	251
1.5	La tutela del diritto di accesso	251
1.5.1	Le forme alternative: giurisdizionale e giudiziale	251
1.5.2	Il ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale)	251
1.5.3	Tutela giudiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti	252
1.5.4	Il riesame della richiesta di accesso	252
1.6	L'accesso civico	254
1.6.1	Profili generali	254
1.6.2	Limiti all'accesso civico generalizzato	254
1.6.3	Differenza tra diritto di accesso e l'accesso civico	255
1.6.4	Modalità di esercizio del diritto	255

Capitolo 2 La trasparenza dell'attività amministrativa

2.1	La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione	256
2.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza	256
2.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza	257
2.4	La qualità dei dati, decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione	258
2.5	Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio e del Servizio Sanitario Nazionale	259
2.6	L'attività di vigilanza sugli obblighi di pubblicazione	259
2.6.1	Il ruolo del RPCT	259
2.6.2	Il ruolo degli OIV e dell'ANAC	260
2.7	La violazione degli obblighi di pubblicazione	261
2.7.1	Le sanzioni ex art. 47 (casi specifici)	261

2.7.2	Il procedimento sanzionatorio dell'ANAC	261
2.7.3	Altri soggetti deputati ad irrogare sanzioni	262

Capitolo 3 Il contrasto al fenomeno della corruzione

3.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione	264
3.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....	264
3.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale.....	264
3.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato.....	265
3.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni.....	266
3.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	267
3.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione	268
3.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	268
3.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	269
3.6	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione.....	270
3.7	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento.....	271
3.8	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego	271
3.8.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione	271
3.8.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse	271
3.8.3	Formazione in tema di anticorruzione.....	272
3.9	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro.....	272
3.9.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione.....	272
3.9.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001)	273
3.9.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013).....	273
3.9.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di pantouflage (cosiddette <i>revolving doors</i>)	274

Sezione III NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Capitolo 1 La protezione dei dati personali nel Codice della privacy e nel GDPR

1.1	Il diritto alla riservatezza	275
1.1.1	La privacy come diritto costituzionalmente tutelato	275
1.1.2	La privacy come limite alla trasparenza	276
1.2	La protezione dei dati personali: dal Codice della privacy al regolamento (UE) 2016/679.....	276
1.3	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy.....	277
1.4	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione	277
1.5	Le principali definizioni in materia.....	278

Capitolo 2 La disciplina del trattamento dei dati

2.1	I principi generali del trattamento dei dati	280
2.2	L'interessato titolare dei dati: diritti e limitazioni	282
2.2.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato.....	282
2.2.2	I diritti dell'interessato	282
2.2.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato	283
2.3	Le informazioni all'interessato	284



2.4	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	285
2.4.1	Nozione e condizioni.....	285
2.4.2	Caratteristiche del consenso	285
2.5	Le figure di riferimento nel trattamento dei dati.....	286
2.5.1	Il titolare e i contitolari del trattamento	286
2.5.2	Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare	287
2.5.3	Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)	287
2.6	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento	288
2.7	Le Autorità di controllo.....	288
2.8	Le autorizzazioni generali	289
2.9	La cessazione del trattamento	290
2.9.1	Applicazione del principio di necessità e finalità	290
2.9.2	Gli adempimenti del titolare per la cancellazione dei dati.....	290

Capitolo 3 Le tipologie di trattamento dei dati personali

3.1	Il trattamento dei dati connessi a un compito di interesse pubblico	292
3.2	Il trattamento di categorie particolari di dati personali.....	293
3.3	Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute	295
3.4	Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati	295
3.5	Il trattamento dei dati in ambito pubblico.....	296

Capitolo 4 La sicurezza dei dati personali e loro violazione

4.1	La sicurezza del trattamento	298
4.2	La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati	298
4.3	La violazione dei dati personali	299
4.3.1	La notifica all'autorità di controllo	299
4.3.2	La comunicazione all'interessato	300

Capitolo 5 La tutela dell'interessato: mezzi di ricorso e sanzioni

5.1	Le forme di tutela dell'interessato	301
5.2	La tutela amministrativa: il reclamo	302
5.2.1	Contenuto e modalità di presentazione.....	302
5.2.2	Procedimento.....	302
5.3	La tutela giurisdizionale dinanzi al giudice ordinario	303
5.3.1	L'alternatività del sistema di tutela.....	303
5.3.2	L'azione giudiziaria: rito, termini, ruolo del Garante	304
5.4	Le azioni aventi ad oggetto il risarcimento del danno.....	304
5.4.1	Risarcimento del danno da violazione del GDPR (art. 82 reg. UE 2016/679)	304
5.4.2	La responsabilità pro quota	305
5.4.3	Le condizioni di esonero della responsabilità	306
5.4.4	Le tipologie dei danni risarcibili.....	306
5.5	I comportamenti sanzionati nel Codice della privacy	307
5.5.1	Illeciti penali	307
5.5.2	Sanzioni amministrative: condizioni e procedimento.....	307

Sezione IV IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione

1.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione	310
1.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche.....	310
1.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico	311
1.1.3	Contratti attivi e passivi.....	311
1.2	Le fonti della contrattualistica pubblica.....	311
1.3	L'obbligo dell'evidenza pubblica	312
1.3.1	Inquadramento dell'istituto.....	312
1.3.2	Le modalità di scelta del contraente	313
1.4	Le norme di derivazione euro-unitaria	314
1.4.1	I principi desumibili dai Trattati.....	314
1.4.2	Le direttive	315

Capitolo 2 Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)

2.1	Il Codice dei contratti pubblici: la struttura	316
2.2	L'attuazione del Codice dei contratti pubblici	317
2.3	Ambito oggettivo di applicazione del D.Lgs. 50/2016.....	319
2.3.1	I contratti pubblici di appalto e i concorsi di progettazione	319
2.3.2	I contratti di concessione	321
2.4	Ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. 50/2016.....	321
2.5	I contratti esclusi.....	322
2.5.1	Gli affidamenti in house	322
2.5.2	I contratti di sponsorizzazione.....	323
2.6	Le soglie di rilevanza europea.....	323
2.7	Il responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni	324
2.8	La programmazione	325
2.9	La determinazione a contrarre	325
2.10	La pubblicazione di bandi e avvisi	326
2.11	I soggetti ammessi alle gare.....	329
2.12	I requisiti di partecipazione	330
2.12.1	Introduzione	330
2.12.2	Le cause di esclusione dalle gare.....	330
2.12.3	I requisiti di ordine speciale.....	331
2.13	Le procedure di scelta del contraente.....	333
2.13.1	La procedura aperta	333
2.13.2	La procedura ristretta.....	333
2.13.3	La procedura competitiva con negoziazione	334
2.13.4	Il dialogo competitivo.....	335
2.13.5	Il partenariato per l'innovazione	335
2.13.6	La procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara.....	336
2.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea.....	336
2.14.1	Affidamenti sotto soglia <i>ex art. 36</i> del Codice	337
2.14.2	Affidamenti sotto soglia dopo i due Decreti Semplificazioni (D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021)	339
2.15	Criteri di aggiudicazione della gara	340
2.16	<i>E-procurement</i>	341
2.16.1	Accordi quadro	341



2.16.2	Sistemi dinamici di acquisizione.....	342
2.16.3	Aste elettroniche e cataloghi elettronici	342
2.16.4	Il MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione)	343
2.17	Centrali di committenza e acquisti centralizzati.....	344
2.18	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto.....	345
2.19	L'esecuzione del contratto. La verifica di conformità e il collaudo	346
2.20	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto.....	347
2.21	Il contenzioso.....	348
2.21.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso	348
2.21.2	Ricorsi giurisdizionali	349
2.22	Gli appalti di lavori pubblici.....	349

Capitolo 3 Il partenariato pubblico-privato

3.1	I contratti di partenariato.....	350
3.2	Le concessioni.....	350
3.3	Il <i>project financing</i>	351
3.4	Il contratto di disponibilità	352
3.5	Il contraente generale	353

Sezione V DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO E RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI DIPENDENTI

Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro

1.1	Il rapporto di lavoro pubblico.....	354
1.1.1	Caratteristiche generali	354
1.1.2	La privatizzazione	354
1.2	Il sistema delle fonti.....	355
1.2.1	Le fonti pubblicistiche.....	355
1.2.2	La disciplina costituzionale	356
1.2.3	La disciplina legislativa	356
1.2.4	I livelli di contrattazione	357
1.2.5	Il contratto del comparto Funzioni locali	358
1.2.6	Il riparto fra i vari livelli di contrattazione	358
1.3	L'instaurazione del rapporto di lavoro e le modalità di reclutamento	359
1.3.1	Il Piano dei fabbisogni	359
1.3.2	Le procedure di assunzione	360
1.4	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile	361
1.4.1	Il lavoro dipendente	361
1.4.2	Il lavoro flessibile	361
1.5	Il lavoro agile o smart working	362
1.5.1	Definizione e caratteristiche	362
1.5.2	La disciplina e le tutele.....	363
1.5.3	Il lavoro agile nella P.A.: dalla forma semplificata alla contrattualizzazione	364
1.5.4	Il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)	366
1.6	Inquadramento del personale	367
1.6.1	La declaratoria delle categorie	367
1.6.2	Le progressioni orizzontali e verticali	368
1.6.3	Le posizioni organizzative	368

Capitolo 2 Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti

2.1	Concetti introduttivi	370
2.2	Lo svolgimento del rapporto di lavoro	370
2.2.1	I diritti patrimoniali dei dipendenti	370
2.2.2	I diritti non patrimoniali dei dipendenti	370
2.2.3	Doveri dei dipendenti	376
2.3	Mutamenti nel rapporto di lavoro	380
2.3.1	Nozione di mobilità	380
2.3.2	La mobilità volontaria (o individuale)	380
2.3.3	La mobilità obbligatoria (individuale o collettiva)	381
2.3.4	L'equiparazione dei livelli di inquadramento	382
2.3.5	Il comando, il distacco e il collocamento fuori ruolo	382

Capitolo 3 Il sistema di gestione delle *performance*

3.1	Il Sistema di misurazione e di valutazione	384
3.2	Le strutture e i soggetti coinvolti	385
3.2.1	Quadro d'insieme	385
3.2.2	Gli organismi indipendenti di valutazione (OIV)	386
3.2.3	Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica (DFP)	386
3.3	Il ciclo della <i>performance</i>	387
3.4	Gli obiettivi di <i>performance</i>	387
3.5	Il Piano triennale della <i>performance</i> e la Relazione annuale	388
3.6	Il trattamento accessorio collegato alla <i>performance</i>	388

Capitolo 4 Profili di responsabilità del dipendente

4.1	I riferimenti costituzionali	390
4.2	I profili di responsabilità	391
4.3	La responsabilità civile	391
4.3.1	Disciplina generale	391
4.3.2	La responsabilità extracontrattuale	392
4.3.3	Profili giurisprudenziali inerenti la domanda risarcitoria da illecito civile	393
4.3.4	Un modello di danno risarcibile: il danno da ritardo	395
4.3.5	La responsabilità precontrattuale e da comportamento scorretto	395
4.4	La responsabilità penale	398
4.4.1	Quadro normativo	398
4.4.2	Le misure di carattere patrimoniale	399
4.5	La responsabilità amministrativo-contabile	399
4.5.1	Responsabilità amministrativa e perimetrazione normativa del danno d'immagine	399
4.5.2	Il danno da disservizio	400
4.5.3	L'azione di responsabilità	401
4.5.4	La responsabilità degli agenti contabili	402

Capitolo 5 La responsabilità disciplinare e i Codici di comportamento

5.1	Quadro normativo e ruolo della contrattazione collettiva	404
5.2	L'obbligo di affissione del codice disciplinare	405
5.3	I principi informatori della contestazione	406
5.3.1	Disciplina generale	406

5.3.2	La tempestività.....	407
5.3.3	La specificità.....	408
5.3.4	L'immutabilità.....	409
5.4	L'accessibilità agli atti istruttori	409
5.5	I Codici di comportamento.....	410
5.5.1	Principi generali	410
5.5.2	Obblighi di condotta	411

Capitolo 6 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro

6.1	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento	413
6.1.1	I criteri di determinazione delle sanzioni	413
6.1.2	Le sanzioni applicabili.....	413
6.1.3	Determinazione concordata della sanzione.....	415
6.2	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento	416
6.2.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro	416
6.2.2	Il licenziamento con preavviso.....	416
6.2.3	Il licenziamento senza preavviso.....	417
6.3	Il procedimento disciplinare.....	418
6.3.1	Titolarità del potere disciplinare	418
6.3.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD.....	419
6.3.3	Il procedimento disciplinare accelerato	421
6.3.4	Il rapporto fra procedimento disciplinare e procedimento penale.....	421
6.4	La sospensione cautelare del dipendente	422

Capitolo 7 Le figure dirigenziali

7.1	I dirigenti.....	424
7.1.1	La dirigenza pubblica	424
7.1.2	La dirigenza locale e la separazione governo-amministrazione	425
7.1.3	Le funzioni e le responsabilità dei dirigenti	425
7.1.4	Il reclutamento, il conferimento e la revoca dell'incarico dirigenziale	427
7.1.5	L'inconferibilità degli incarichi dirigenziali	428
7.1.6	La rotazione del personale dirigenziale	429
7.1.7	Gli obblighi di trasparenza.....	429
7.2	Le posizioni organizzative	430

Capitolo 8 Il sistema delle responsabilità dirigenziali

8.1	La responsabilità gestionale del dirigente	432
8.1.1	La responsabilità connessa al ruolo di datore di lavoro privato	432
8.1.2	La responsabilità connessa al management delle risorse umane	433
8.1.3	La responsabilità connessa all'anticorruzione	434
8.1.4	La responsabilità per il mancato raggiungimento degli obiettivi di trasparenza.....	434
8.2	La responsabilità dirigenziale per <i>culpa in vigilando</i>	435
8.3	La responsabilità disciplinare specifica del dirigente	435
8.3.1	La violazione del Codice di comportamento	435
8.3.2	La violazione delle disposizioni del codice civile	437
8.3.3	La ricognizione delle fattispecie disciplinari nel CCNL enti locali	437
8.4	La violazione degli obblighi connessi alla transizione digitale	438

Sezione VI I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Capitolo 1 I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale

1.1	Considerazioni introduttive	440
1.2	Evoluzione della disciplina legislativa.....	441
1.3	Le qualifiche soggettive.....	442
1.3.1	Pubblico ufficiale (art. 357 c.p.)	442
1.3.2	Incaricato di pubblico servizio (art. 358 c.p.)	443
1.3.3	Esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 c.p.)	444
1.3.4	Cessazione della qualifica soggettiva (art. 360 c.p.)	445

Capitolo 2 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione
(articoli da 314 a 335-*bis* c.p.)

2.1	I delitti di peculato	446
2.1.1	Il peculato (art. 314, co. 1, c.p.).....	446
2.1.2	Peculato d'uso (art. 314, co. 2, c.p.)	447
2.1.3	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	447
2.2	Malversazione a danno dello Stato (art. 316- <i>bis</i> c.p.)	448
2.3	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316- <i>ter</i> c.p.)	449
2.4	La concussione (art. 317 c.p.)	450
2.5	I delitti di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	451
2.5.1	Disciplina generale	451
2.5.2	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)	453
2.5.3	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)	454
2.5.4	Corruzione in atti giudiziari (art. 319- <i>ter</i> c.p.)	455
2.5.5	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.)	456
2.5.6	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	457
2.6	Il fenomeno della corruzione nella prospettiva sovranazionale (art. 322- <i>bis</i> c.p.)	459
2.7	Confisca e custodia giudiziale dei beni sequestrati (artt. 322- <i>ter</i> e 322- <i>ter</i> .1 c.p.).....	461
2.8	Riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i> c.p.)	462
2.9	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	463
2.10	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.)	465
2.11	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.)	465
2.12	Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	466
2.13	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.)	468
2.14	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	468
2.15	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.)	469
2.16	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).....	470
2.17	Circostanze attenuanti (artt. 323- <i>bis</i> c.p.)	470
2.18	Speciale causa di non punibilità (323- <i>ter</i> c.p.)	472
2.19	Le pene accessorie (art. 317- <i>bis</i> c.p.)	473



Capitolo 3 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione

3.1	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	476
3.2	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.)	477
3.3	Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti (art. 338 c.p.)	478
3.4	Circostanze aggravanti (art. 339 c.p.)	479
3.5	Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340 c.p.)	480
3.6	Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.)	481
3.7	Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.)	483
3.8	Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.)	484
3.9	Causa di non punibilità (art. 393-bis c.p.)	485
3.10	Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	486
3.11	Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.)	489
3.12	Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.)	489
3.13	Violazione di sigilli (artt. 349 e 350 c.p.)	491
3.14	Violazione della pubblica custodia di cose (art. 351 c.p.)	492
3.15	Turbata libertà degli incanti (artt. 353 c.p.)	493
3.16	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.)	494
3.17	Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.)	495
3.18	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.)	495
3.19	Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)	497

Test di verifica

**Libro IV****Diritto civile, con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale****Capitolo 1 La responsabilità civile contrattuale**

1.1	La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale: caratteri generali e differenze	501
1.2	L'inadempimento e la responsabilità contrattuale	502
1.3	Il ritardo nell'adempimento	504
1.3.1	La mora del debitore	504
1.3.2	La purgazione della mora	504
1.3.3	La mora del creditore	505
1.4	L'impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore	506
1.5	La facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione	507
1.6	Il risarcimento del danno	507
1.7	Clausola penale e caparra confirmatoria	509

Capitolo 2 La responsabilità patrimoniale

2.1	La garanzia generica e la <i>par condicio creditorum</i>	511
2.2	Le cause legittime di prelazione: i privilegi	511
2.3	I diritti reali di garanzia	513



2.3.1	Caratteri generali.....	513
2.3.2	Il pegno	514
2.3.3	L'ipoteca.....	515
2.4	Le garanzie personali	517
2.4.1	Caratteri generali.....	517
2.4.2	La fideiussione	518
2.4.3	Il mandato di credito.....	519
2.4.4	L'avallo	519
2.4.5	La lettera di gradimento o di <i>patronage</i>	520
2.4.6	Il contratto autonomo di garanzia.....	520
2.5	Il diritto di ritenzione	521
2.6	I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.....	521
2.6.1	La finalità dei mezzi di conservazione.....	521
2.6.2	L'azione revocatoria	522
2.6.3	L'azione surrogatoria.....	522
2.6.4	Il sequestro conservativo	523
2.7	La cessione dei beni ai creditori	523
2.8	L'anticresi	523

Capitolo 3 La responsabilità extracontrattuale

3.1	L'illecito extracontrattuale in generale.....	525
3.2	Gli elementi dell'illecito extracontrattuale.....	526
3.2.1	Il fatto	526
3.2.2	Il danno ingiusto	526
3.2.3	Il nesso di causalità	526
3.3	Il coefficiente psicologico.....	527
3.3.1	L'imputabilità.....	527
3.3.2	La colpevolezza	527
3.4	Le cause di esclusione dell'antigiuridicità	528
3.5	La responsabilità oggettiva.....	528
3.5.1	Nozione e fondamento.....	528
3.5.2	Le fattispecie previste	529
3.6	La responsabilità indiretta o per fatto altrui.....	530
3.7	Il problema della risarcibilità del danno non patrimoniale	531
3.8	Il danno da prestazione sanitaria.....	533
3.8.1	La colpa professionale nel diritto civile	533
3.8.2	La responsabilità del sanitario nel regime anteriore alla legge Gelli-Bianco	533
3.8.3	La legge Gelli sulla sicurezza delle cure e della persona: il regime della doppia responsabilità	534
3.8.4	Il risarcimento e la copertura assicurativa.....	535
3.9	La tutela aquiliana del credito	536

Capitolo 4 La responsabilità civile della Pubblica Amministrazione

4.1	Caratteri generali.....	537
4.1.1	La responsabilità civile	537
4.1.2	Graduazione ed esclusione della responsabilità diretta.....	538
4.1.3	Attività materiale e responsabilità indiretta della Pubblica Amministrazione.....	540
4.2	Natura della responsabilità	540
4.2.1	Caratteri generali.....	540



4.2.2	La responsabilità contrattuale.....	540
4.2.3	La responsabilità precontrattuale.....	541
4.2.4	La responsabilità extracontrattuale.....	542
4.3	Figure recenti di responsabilità.....	543
4.3.1	Il risarcimento del danno derivante dalla lesione dell'interesse legittimo.....	543
4.3.2	La responsabilità da contatto.....	544
4.3.3	La responsabilità da ritardo.....	546
4.3.4	La responsabilità da disturbo.....	547
4.3.5	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per danni nell'erogazione dei servizi pubblici.....	547
4.3.6	La responsabilità da atto lecito.....	548
4.4	La <i>class action</i> contro la Pubblica Amministrazione.....	548

Test di verifica.....



Libro V

Elementi di contabilità ed economia pubblica

Sezione I CONTABILITÀ DI STATO

Capitolo 1 Le fonti normative della contabilità pubblica

1.1	Oggetto di studio della contabilità pubblica.....	553
1.2	La contabilità pubblica e la Costituzione.....	553
1.2.1	L'articolo 81 e il principio del pareggio di bilancio.....	554
1.2.2	L'art. 97 e l'equilibrio di bilancio delle pubbliche amministrazioni.....	558
1.2.3	Gli articoli 100 e 103 e la Corte dei conti.....	559
1.2.4	Gli enti territoriali: l'articolo 119.....	559
1.3	Le principali norme in materia di contabilità pubblica.....	560
1.3.1	La legge 196/2009 di riforma della contabilità e finanza pubblica.....	560
1.3.2	Altre norme rilevanti per il processo di bilancio dello Stato.....	561
1.3.3	I vincoli europei: il Patto di stabilità e crescita, il "fiscal compact".....	562
1.4	Gli enti soggetti alle norme di contabilità pubblica.....	564
1.5	Altre fonti normative per gli enti pubblici.....	565
1.6	I bilanci pubblici.....	567
1.7	I principi del bilancio.....	569
1.7.1	Principio dell'annualità.....	570
1.7.2	Principio dell'integrità.....	570
1.7.3	Principio dell'universalità.....	571
1.7.4	Principio dell'unità.....	571
1.7.5	I principi di veridicità e pubblicità.....	572
1.7.6	Il pareggio di bilancio.....	572
1.7.7	Principio della competenza finanziaria e della competenza economica.....	572
1.7.8	Altri principi e postulati dei bilanci pubblici.....	574
1.7.9	I Principi contabili internazionali per il settore pubblico: gli IPSAS.....	575

Capitolo 2 La manovra di bilancio

2.1	Il processo di bilancio.....	576
2.2	Il Documento di economia e finanza (DEF)	576
2.2.1	Il Programma di Stabilità (prima sezione del DEF)	578
2.2.2	La seconda sezione del DEF.....	579
2.2.3	Il Programma nazionale di riforma (terza sezione del DEF).....	579
2.3	La manovra di finanza pubblica.....	580
2.3.1	La prima sezione del bilancio di previsione.....	581
2.3.2	La seconda sezione del bilancio di previsione	582
2.3.3	Il disegno di legge di bilancio: dalla circolare del MEF alla presentazione alle Camere	583
2.3.4	La struttura della seconda sezione e le unità di voto parlamentare	585
2.3.5	Il quadro generale riassuntivo	588
2.4	La manovra di finanza pubblica in Parlamento.....	590
2.5	Il bilancio di assestamento	592

Capitolo 3 L'esecuzione del bilancio

3.1	La gestione delle entrate	593
3.1.1	L'accertamento	593
3.1.2	La riscossione	594
3.1.3	Il versamento.....	595
3.2	La gestione delle spese	595
3.2.1	L'impegno	595
3.2.2	La liquidazione	597
3.2.3	L'ordinazione	598
3.2.4	Il pagamento	599
3.3	La gestione di tesoreria	599
3.4	I residui	600
3.5	Variazioni del bilancio e ricorso ai fondi di riserva	602

Capitolo 4 Il rendiconto generale dello Stato

4.1	Le funzioni	605
4.2	Struttura	605
4.2.1	Il Conto del bilancio.....	606
4.2.2	Il Conto generale del patrimonio.....	606
4.3	Il giudizio di parificazione e l'approvazione parlamentare	606

Capitolo 5 La responsabilità amministrativa e contabile

5.1	La responsabilità in genere	608
5.2	La responsabilità civile	608
5.3	La responsabilità amministrativa	609
5.4	La responsabilità contabile e il giudizio di conto	610
5.5	Il giudizio di responsabilità	611

Capitolo 6 Il sistema dei controlli

6.1	Definizione di attività di controllo	614
6.2	I controlli interni	614
6.2.1	Il controllo di regolarità amministrativa e contabile.....	615



6.2.2	Il controllo di gestione	615
6.2.3	La valutazione della dirigenza	616
6.2.4	L'attività di valutazione e controllo strategico	616
6.3	La Ragioneria Generale dello Stato	617
6.3.1	Il controllo preventivo degli uffici di ragioneria	617
6.3.2	Il controllo successivo	619
6.4	I controlli esterni: la Corte dei Conti	620
6.4.1	Il controllo preventivo di legittimità	620
6.4.2	Il controllo successivo sulla gestione	622
6.4.3	Il controllo sugli enti sovvenzionati	624
6.4.4	Il controllo finanziario e contabile nei confronti di Regioni e Autonomie locali	625

Sezione II ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA

Capitolo 1 Introduzione alla Scienza delle finanze

1.1	Definizione della materia ed oggetto di studio	627
1.2	I soggetti dell'attività finanziaria pubblica	627
1.3	I beni e i servizi dell'operatore pubblico	629
1.3.1	Beni privati	629
1.3.2	Beni collettivi	629

Capitolo 2 L'intervento pubblico nell'economia

2.1	Le principali teorie	631
2.2	La teoria della finanza pubblica	631
2.2.1	Smith e la teoria dello scambio	631
2.2.2	La teoria finanziaria neoclassica inglese	632
2.2.3	La teoria finanziaria in Italia e nell'Europa continentale	632
2.2.4	Gli approcci storico-sociologici alla finanza pubblica	633
2.2.5	Gli sviluppi contemporanei	634
2.3	La teoria dell'incidenza	635
2.4	La teoria della politica fiscale	635
2.4.1	Teoria della finanza pubblica di Musgrave	636
2.5	L'economia pubblica secondo le più recenti teorie	638
2.6	La produzione di beni pubblici	638
2.7	Sistemi politici e decisioni di economia pubblica	639
2.7.1	I modelli incoerenti	641
2.7.2	I modelli coerenti	641
2.7.3	Assetti di economia pubblica: predatori, parassitari e tutori	642
2.7.4	Modelli cooperativo e monopolistico dell'economia pubblica	643

Capitolo 3 I fallimenti del mercato

3.1	Definizione	645
3.2	Beni pubblici	645
3.3	Rendimenti di scala crescenti: il monopolio naturale	645
3.4	Esternalità	646
3.5	Asimmetrie informative	650

Capitolo 4 L'economia del benessere

4.1	La teoria economica	651
4.2	Primo teorema dell'economia del benessere.....	652
4.3	Secondo teorema dell'economia del benessere	653
4.4	Funzione del benessere sociale.....	654
4.4.1	Funzione benthamiana (definizione utilitarista)	654
4.4.2	Funzione Rawlsiana	655
4.4.3	Funzione egualitaria.....	655

Capitolo 5 Public Choice

5.1	Il teorema dell'impossibilità di Arrow.....	656
5.2	L'unanimità.....	657
5.3	Il numero ottimo di votanti.....	657
5.4	La maggioranza.....	657
5.4.1	La maggioranza semplice	658
5.4.2	Il paradosso di Condorcet.....	658
5.4.3	L'elettore mediano	658
5.4.4	La cardinalità delle preferenze	658

Capitolo 6 Le entrate pubbliche

6.1	Definizioni e classificazioni	659
6.1.1	Premessa.....	659
6.1.2	Classificazioni dei mezzi finanziari – entrate	659
6.1.3	Distinzione sotto il profilo economico.....	659
6.1.4	Distinzione sotto il profilo giuridico	659
6.1.5	Distinzione sotto il profilo contabile	660
6.1.6	Distinzione in base alla natura.....	660
6.2	La fissazione del prezzo dei beni e servizi offerti dallo Stato.....	660
6.3	Classificazione delle entrate pubbliche nella tradizione italiana	661
6.3.1	Prezzo di mercato	661
6.3.2	Prezzo quasi privato	662
6.3.3	Prezzo pubblico	662
6.3.4	Prezzo politico.....	662
6.4	Le entrate tributarie	662
6.4.1	Nozione	662
6.4.2	Distinzione dei tributi.....	663
6.4.3	Imposta.....	663
6.4.4	Tassa.....	663
6.4.5	Contributo speciale	663
6.4.6	Fini extrafiscali delle entrate pubbliche.....	663
6.5	Le imprese pubbliche.....	664
6.5.1	Definizione.....	664
6.5.2	Norme costituzionali	665
6.5.3	Funzioni delle imprese pubbliche	665
6.6	Emissione di carta moneta (cenni)	665
6.7	Il debito pubblico	666



Capitolo 7 Le spese pubbliche

7.1	Definizione, fini e presupposti.....	667
7.2	Gestione della spesa pubblica e del conseguente deficit pubblico	667
7.3	L'attività di spesa.....	668
7.3.1	Profilo allocativo	668
7.3.2	Profilo redistributivo	668
7.3.3	Profilo di stabilizzazione.....	669
7.4	Sistemi economici occidentali: crescita di risorse finanziarie impiegate dal settore pubblico	669
7.5	Le cause della crescita della spesa pubblica.....	670
7.5.1	Cause apparenti	670
7.5.2	Cause reali	670
7.5.3	Crescita della spesa in Italia	671
7.6	Classificazioni delle spese pubbliche.....	672
7.6.1	Spese correnti e spese in conto capitale (o di investimento)	672
7.6.2	Spese statali e spese locali	672
7.6.3	Spese ordinarie e straordinarie.....	673
7.6.4	Spese obbligatorie e facoltative.....	673
7.6.5	Spese di governo e di esercizio	673
7.6.6	Spese di trasformazione e di trasferimento.....	673
7.7	Spesa pubblica: fasi temporali e procedimentali	673
7.8	La crescita tendenziale ed il limite delle spese pubbliche	674
7.9	La redistribuzione del reddito	674

Capitolo 8 La finanza pubblica centrale e locale

8.1	Modelli di rapporti finanziari tra i diversi livelli di governo	676
8.1.1	Modello centralista	676
8.1.2	Modello regionale.....	676
8.1.3	Modello federale.....	676
8.2	Modelli teorici.....	676
8.3	Le teorie economiche del federalismo fiscale	677
8.3.1	Il federalismo e le funzioni dello Stato di Musgrave	677
8.3.2	La teoria dei club di Buchanan.....	678
8.3.3	Il teorema del decentramento di Oates	679
8.3.4	Il «voto con i piedi» di Tiebout.....	679

Capitolo 9 La finanza della sicurezza sociale (il Welfare state)

9.1	Cenni storici e modelli di Welfare state.....	681
9.2	I modelli storici di Welfare state	682
9.2.1	Il modello socialdemocratico.....	682
9.2.2	Il modello liberale	682
9.2.3	Il modello corporativo.....	683
9.2.4	Il modello mediterraneo	683
9.2.5	La crisi del Welfare state.....	683
9.2.6	Classificazione delle spese di Welfare state	684
9.3	Il sistema pensionistico.....	686
9.3.1	Definizione di pensione	686
9.3.2	Finanziamento delle pensioni.....	687
9.3.3	Classificazione dei sistemi pensionistici	687

9.4	La sanità e il servizio sanitario nazionale	688
9.4.1	Definizione di “sanità” e caratteristiche	688
9.4.2	I servizi per la salute	688
9.4.3	Il servizio sanitario nazionale in Italia	689

Capitolo 10 Teoria della tassazione

10.1	L'imposta.....	690
10.1.1	Definizione di imposta	690
10.1.2	Elementi dell'imposta	690
10.2	Progressività del sistema tributario	690
10.3	Tipi di imposte	691
10.4	Gli effetti economici delle imposte.....	691
10.4.1	Eccesso di pressione	691
10.4.2	I comportamenti indotti dalle imposte	691

Capitolo 11 Il debito pubblico e la politica fiscale

11.1	Il debito pubblico	695
11.1.1	Definizione	695
11.1.2	Altre classificazioni	696
11.1.3	Controllo dell'espansione del debito pubblico	697
11.2	Il deficit pubblico.....	697
11.3	Il prodotto interno lordo (PIL)	698
11.3.1	Definizione	698
11.3.2	Considerazioni generali	698

Test di verifica.....



Libro VI

Quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo

Capitolo 1 Analisi dei Situational Judgement Test (SJT)

1.1	Introduzione	701
1.2	Le soft skills	701
1.3	Skill di efficacia personale.....	702
1.3.1	Indicatori comportamentali della competenza <i>Apertura al cambiamento</i>	702
1.4	Skill relazionali.....	702
1.4.1	Indicatori comportamentali della competenza <i>Orientamento all'altro</i>	703
1.4.2	Indicatori comportamentali della competenza <i>Lavoro di squadra</i>	703
1.5	Skill relative a impatto e influenza, in particolare la <i>Leadership</i>	704
1.5.1	La <i>Leadership</i> : stili e indicatori comportamentali.....	704
1.5.2	Indicatori comportamentali della competenza <i>Leadership – Team building</i>	706
1.6	Skill orientate alla realizzazione.....	706



1.6.1	Indicatori comportamentali della competenza <i>Orientamento al risultato</i>	707
1.6.2	Indicatori comportamentali della competenza <i>Proattività</i>	707
1.6.3	Indicatori comportamentali della competenza <i>Sviluppo e diffusione del sapere</i> ..	708
1.7	Skill cognitive	708
1.8	Struttura dei test	708
1.9	Problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo.....	709
1.9.1	La valutazione dei comportamenti organizzativi nella Pubblica amministrazione (Fonte: Formez PA)	709
1.9.2	Esempio tratto dal bando per 150 Dirigenti Agenzia Entrate 2018	711
1.10	Esempi di test	713
 Capitolo 2 Esercitazioni sui Situational Judgement Test (SJT)		
2.1	Scenario 1	719
2.2	Scenario 2.....	720
2.3	Scenario 3.....	723
2.4	Scenario 4.....	726
2.5	Scenario 5.....	727
 Capitolo 3 Questionario sui Situational Judgement Test (SJT)		
3.1	SJT.....	734

Capitolo 4

La Costituzione

4.1 Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale

La Costituzione è l'atto che comprende i **principi giuridici che designano gli organi supremi dello Stato e stabiliscono il modo della loro creazione, i loro reciproci rapporti, la loro sfera di azione, nonché la posizione dell'individuo** di fronte al potere statale (Jellinek). In questa accezione si fa riferimento ad un testo costituzionale in **senso formale**, ossia come complesso di norme giuridiche approvate dal potere costituente.

L'espressione «*potere costituente*» indica la capacità di operare le scelte sull'assetto fondamentale dello Stato che in un determinato momento è riconosciuto ad una o più forze politiche. Si tratta di un potere libero, in quanto nessuna regola preesistente è da ritenersi vincolante, a differenza di quel che avviene dopo l'approvazione del testo costituzionale che inevitabilmente limita le scelte di tutti gli organi dello Stato. Si può affermare che l'emanazione della Costituzione segna il passaggio fra due fasi storico-giuridiche diverse: si esaurisce quella costituente ed inizia la fase del potere costituito. In Italia, tale potere è stato esercitato dall'Assemblea costituente negli anni 1946-1947, quando i membri di questo organo si trovarono nella condizione di dover approvare un testo costituzionale liberi da qualunque tipo di condizionamento derivante da precedenti atti di pari livello.

Limitare, però, l'analisi della Costituzione al solo punto di vista “statico”, cioè come documento che contiene un insieme di norme, sarebbe alquanto riduttivo. Indubbiamente la Costituzione rileva, *in primis*, quale *legge fondamentale* nella quale vengono racchiusi i valori primari della società organizzata e i principi su cui poggia l'assetto essenziale dello Stato. Tuttavia, ciò che occorre necessariamente considerare è anche il modo in cui le norme che la Costituzione contiene trovano effettiva e concreta applicazione nella prassi. Si parla, sotto questo secondo profilo, di **Costituzione in senso materiale**.

Nel periodo unitario l'Italia ha avuto solo due testi costituzionali, lo **Statuto albertino** e la **Costituzione della Repubblica**.

4.2 Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Nel 1848, il Regno sardo-piemontese adottò lo **Statuto del Regno**, noto come **Statuto albertino**, dal nome del Re Carlo Alberto di Savoia che lo promulgò. Con la formazione del Regno d'Italia, nel 1861, lo Statuto albertino divenne la Carta costituzionale della nuova Italia unita e rimase formalmente tale, pur con modifiche fino al biennio 1944-1946 quando, con successivi decreti legislativi, fu adottato un regime costituzionale transitorio valido fino all'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica italiana, il 1° gennaio 1948.

Sono ben note le vicende storiche che, passando per il ventennio fascista (1922-1943) e il secondo conflitto mondiale (1939-1945), condussero alla consultazione del **2 giugno del 1946**, con cui il popolo italiano fu chiamato a determinare – votando per la prima volta a *suffragio*

universale, includendo anche le donne – la forma istituzionale dello Stato, scegliendo fra repubblica e monarchia. Il referendum decretò la vittoria della repubblica, per la quale furono espressi 12.717.923 voti contro i 10.719.284 voti dati per la monarchia.

L'Assemblea costituente fu eletta per mezzo di un sistema elettorale proporzionale, che consentì la rappresentanza di tutti i partiti in rapporto ai voti conseguiti. I partiti che ebbero il maggior numero di preferenze furono: Democrazia cristiana (37% dei voti); Partito comunista (18% dei voti); Partito socialista (20% dei voti).

Il 28 giugno del 1946 l'Assemblea elesse **Enrico De Nicola** quale Capo provvisorio dello Stato, ovvero come primo Presidente della neonata Repubblica italiana.

Le varie forze politiche, in seno all'Assemblea, raggiunsero un compromesso in forza del quale la nuova Costituzione avrebbe dovuto riflettere le diverse ideologie, sì da rappresentare i principi, i valori e i diritti di un intero popolo. Il compromesso fu la condizione dell'approvazione unitaria della Costituzione: nel voto finale all'Assemblea costituente si contarono 453 voti favorevoli e solo 62 contrari. La Costituzione fu approvata il **22 dicembre del 1947** ed entrò in vigore il **1° gennaio 1948**.

4.3 La struttura della Costituzione italiana

Dal punto di vista strutturale, la Costituzione è composta da 139 articoli, così suddivisi:

- i **principi fondamentali** (articoli da 1 a 12), che contengono le decisioni essenziali sul tipo di Stato e sul tipo di società voluti dalla Costituzione. In particolare, essi stabiliscono: le regole essenziali relative allo Stato in quanto tale, con l'affermazione del suo *carattere repubblicano e democratico*; i rapporti essenziali fra lo Stato e i singoli, con il riconoscimento dei diritti inviolabili e dell'uguaglianza fra gli uomini; il tipo di rapporto fra lo Stato e gli altri ordinamenti, in particolare la Chiesa cattolica e le altre confessioni religiose e l'ordinamento internazionale;
- *Parte prima*, relativa ai **Diritti e doveri dei cittadini** (artt. 13-54); essa è divisa in quattro Titoli, che trattano delle posizioni soggettive considerando le persone in quanto tali e poi allargando la prospettiva alle diverse strutture in cui esse sono inserite, dalla famiglia alla scuola, all'organizzazione economica e a quella politica;
- *Parte seconda*, concernente l'**Ordinamento della Repubblica** (artt. 55-139), ovvero la disciplina dell'organizzazione della Repubblica dettando una regolamentazione dei vari organi costituzionali (Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte costituzionale) e sue articolazioni territoriali (Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni).

In coda alla Costituzione sono state collocate 18 **Disposizioni transitorie e finali**; esse hanno la medesima efficacia delle altre norme della Costituzione, cioè sono fonti costituzionali. Sono collocate separatamente perché contengono:

- *norme transitorie*, che prevedono vari adempimenti, con le relative scadenze temporali, richiesti per la messa in opera delle previsioni costituzionali e per saldare il nuovo ordinamento con il precedente;
- *disposizioni finali*, con le norme che fanno eccezione ai generali diritti civili e politici, dettate per la particolare situazione storica dell'Italia, al termine del ventennio fascista e alla fine del periodo monarchico. Si definiscono finali semplicemente perché sono state collocate alla fine della Costituzione.

Professioni & Concorsi

Manuali ed Eserciziari per la preparazione ai concorsi pubblici e per l'aggiornamento professionale.

Nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 23 dicembre 2021 sono state pubblicate le determinazioni relative all'assunzione di **209 Specialisti da inquadrare nella categoria D** e di **306 Assistenti per la categoria C**. I posti complessivi sono ripartiti, rispettivamente, su 27 e 25 bandi, suddivisi fra le diverse aree di attività (*amministrativa, competitività e sviluppo del sistema, comunicazione e informazione, economico-finanziaria, informatica e tecnologica e legislativa*).

La procedura concorsuale prevede lo **svolgimento di una sola prova scritta**, con la somministrazione di quesiti vertenti su materie diverse per ogni specifico profilo. Tutti i bandi, però, contemplano un blocco di **materie comuni che sono oggetto di trattazione in questo volume**: *diritto pubblico* (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea; diritto amministrativo, con particolare riferimento al codice dei contratti pubblici e alla disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti; reati contro la pubblica amministrazione), *diritto civile* (con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale), *organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni* (con particolare riferimento all'amministrazione regionale), *elementi di contabilità ed economia pubblica, diritto regionale*. A queste discipline si aggiungono i *quesiti situazionali* relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo.

Per le discipline comuni sopra indicate il volume riporta una **trattazione manualistica** e **domande a risposta multipla** per prepararsi in modo efficace alla prova scritta. Ogni capitolo della parte teorica, infatti, è completato da un **questionario** (*disponibile tra il materiale online*) che consente di verificare il livello di preparazione raggiunto.



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE: CONTENUTI EXTRA SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.

Il **software** consente di **esercitarsi** su un vastissimo database e **simulare** le prove.



 blog.edises.it

 [infoConcorsi](https://www.facebook.com/infoConcorsi)

 infoconcorsi.edises.it



€ 34,00

ISBN 978-88-3622-529-3



9 788836 225293